



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4

OGGETTO: SAVIGLIANO "CITTA' A SOSTEGNO DEI DONATORI DI VITA"

L'anno **duemilaventicinque addi ventisei del mese di febbraio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	PORTERA Antonello Sindaco	X	
2.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
3.	ACTIS Massimo	X	
4.	AMBROGGIO Giulio	X	
5.	AMBROGGIO Clotilde	X	
6.	BERTOLA Matteo	X	
7.	CALCAGNO Giacomo	X	
8.	GANDOLFO Luciano		X
9.	GARAVENTA Silvia	X	
10.	GIORDANA Mattia	X	
11.	LONGO Tiziana Claudia	X	
12.	OCCELLI Maurizio Michele	X	
13.	PETTAVINO Alberto	X	
14.	RACCA Eleonora	X	
15.	SELIAC Giorgia	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	ZAMPEDRI Gianluca		X

Sono presenti gli Assessori:

BRIZIO Federica, FERRARO Rocco, GIORDANO Anna, GORSINO Roberto, MULASSANO Filippo.

Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Presidente del Consiglio RUBIOLO Piergiorgio nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: SAVIGLIANO “CITTA’ A SOSTEGNO DEI DONATORI DI VITA”

Su relazione del Sindaco

Premesso che:

- La Legge n. 91/1999 “Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti” e s.m.i. riconosce il ruolo degli Enti Locali, delle scuole, delle associazioni di volontariato nella promozione dell’informazione [OMISSIS...] ai cittadini relativamente alla libera e consapevole scelta della donazione;
- La Legge 219/2005 “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati” e s.m.i. riconosce la funzione civica e sociale ai valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria e gratuita del sangue e dei suoi componenti e valorizza il ruolo delle associazioni e federazioni dei donatori di sangue;
- Il trapianto di organi rappresenta un’efficace terapia per alcune gravi malattie e l’unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- Grazie al progresso della medicina e all’esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- In Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell’ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure ma, ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto.

Evidenziato che operano da anni sul territorio Saviglianese tre Associazioni:

- AIDO - Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule
- ADMO - Associazione Donatori Midollo Osseo
- AVIS - Associazione Italiana Volontari Sangue

Acclarato che:

- AIDO – Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule è stata fondata a Bergamo il 26 febbraio 1973. È costituita da cittadini favorevoli alla donazione volontaria, *post mortem*, anonima e gratuita di organi, tessuti e cellule a scopo di trapianto terapeutico. Le tre finalità di AIDO sono :
 - Promuovere, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule.
 - Promuovere la conoscenza di stili di vita atti a prevenire l’insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi.
 - Provvedere, per quanto di competenza, alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule *post mortem*.
- Il Gruppo AIDO di Savigliano è stato costituito il 12/09/1985, ha esercitato presso la sede di via Torino ed ha avuto, nel ruolo di presidente il dott. Domenico Ariaudo cui è succeduto il sig. Guido Maccagno. Nel gennaio 2021 è stata convocata l’Assemblea Ordinaria Elettiva che ha visto l’insediamento di un nuovo Consiglio Direttivo. Nel febbraio 2024, sono state convocate l’Assemblea straordinaria nel corso della quale il Gruppo ha modificato il proprio nome in : Gruppo AIDO Savigliano, Marene, MONASTEROLO di Savigliano, in ossequio alle direttive emanate da AIDO Nazionale e immediatamente dopo, l’Assemblea Ordinaria Elettiva per il rinnovo delle cariche dirigenziali, con l’insediamento di un nuovo Consiglio Direttivo. I cittadini che hanno aderito all’Aido sottoscrivendo l’iscrizione con una delle diverse modalità sono, in atto, 900. Per quanto riguarda il progetto “ una scelta in Comune” realizzato in collaborazione con il Centro di Coordinamento Regionale delle Donazioni e dei Prelievi di organi e tessuti, I cittadini maggiorenni che dal 2015 si sono recati presso gli uffici dell’anagrafe comunale per il rilascio o il rinnovo della carta d’identità e si sono in qualche modo

espressi sono stati in totale 7774, tra questi ci sono stati 5791 consensi, con una percentuale del 74,5 % e 1983 opposizioni, con una percentuale del 25,5 % .

- AVIS- ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI SANGUE è un'associazione di volontariato privata, senza scopo di lucro, fondata il 16.02.1927 che persegue un fine di interesse pubblico: garantire la disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne abbiano necessità. Il 2 dicembre 1945 venne fondata ufficialmente a Savigliano l'AVIS: il primo gruppo di volontari della provincia di Cuneo. Già durante la guerra, su richiesta dei medici dell'ospedale, alcuni amici che si radunavano nel retrobottega del negozio del signor Pietro Pipino incominciarono a donare il proprio sangue. Non ancora provvisti di una sede permanente, le comunicazioni venivano esposte in Piazza del Popolo nelle vetrine del negozio di ferramenta del signor Pipino, che sarà tra i fondatori ed il primo presidente dell'associazione. Il 2025 ricorrono gli 80 anni dalla fondazione della più longeva Associazione Provinciale di donazione del sangue e dei suoi emoderivati e domenica 28 settembre 2025 sarà celebrata la festa della nostra associazione, un anniversario importante per celebrare i nostri soci e tutti i donatori e le associazioni che li rappresentano.

L'Avis in numeri:

-615 soci donatori attivi

-293 soci emeriti

-Oltre 1200 donazioni nel 2023

-Giornate con allievi Istituti scolastici saviglianesi

-Borse di studio per figli dei donatori

-Corsi BLSD per soci e cittadini

-Attività al SIMT Ospedale di Savigliano(Centro Trasfusionale)di supporto ai soci le domeniche dedicate alla donazione ,con i ragazzi della scuola per la prima donazione, con l'Aslcn1 per la 24 ore di donazione del plasma

-patrocinio manifestazioni cittadine *Strasavian* e Pedalata del cuore, partecipazione con Gazebo informativo a Festa del Pane, Giornata del Donatore a fine maggio di ogni anno presso il Santuario della Sanità.

AVIS conduce la propria mission attraverso la promozione del dono, la chiamata dei donatori e in alcuni casi anche la raccolta diretta di sangue, d'intesa con le strutture ospedaliere pubbliche.

AVIS fonda la sua attività sui principi della democrazia, della libera partecipazione sociale e sul volontariato, quale elemento centrale e insostituibile di solidarietà umana.

Promuovere la donazione di sangue significa farsi diretti portavoce di un messaggio di solidarietà, altruismo e generosità incondizionati. Significa anche avere a cuore la salute e il benessere psico-fisico, assumendo e promuovendo uno stile di vita sano basato su un'alimentazione corretta, su una costante attività fisica e sulla prevenzione di alcune patologie come quelle sessualmente trasmissibili.

Da sempre AVIS Nazionale, in qualità di principale sede di rappresentanza e coordinamento di tutta l'Associazione, intrattiene costanti rapporti di dialogo e collaborazione con alcune tra le principali istituzioni pubbliche e associazioni di volontariato. Inoltre, nell'intento di tutelare un equo accesso alle cure, sostiene la ricerca scientifica come quella sulle malattie rare genetiche.

L'impegno di AVIS per la tutela del dono volontario, anonimo, gratuito, periodico e associato valica i confini nazionali e si esprime in vari modi:

– partecipando attivamente al coordinamento della Fiods, federazione che riunisce le principali associazioni del dono a livello mondiale;

– svolgendo una costante opera di interlocuzione con le principali istituzioni europee;

– incentivando, attraverso iniziative di formazione e supporto operativo, lo sviluppo dei sistemi trasfusionali nei Paesi in via sviluppo.

In onore di Avis e dei suoi donatori ha istituito negli anni Via Donatori del sangue ed il Monumento all'Avis di Savigliano nei giardini di Via Ospedali ed il Piazzale Avis all'ingresso del Pronto soccorso cittadino

- **ADMO - L'Associazione Donatori Midollo Osseo**
E' nata nel 1990 con lo scopo principale di informare la popolazione italiana sulla possibilità di combattere, attraverso la donazione e il trapianto di midollo osseo, le leucemie, i linfomi, il mieloma e altre neoplasie del sangue.
Il 31-08-1997 muore di leucemia un giovane saviglianese, Paolo Baudracco. Raccogliendo un suo desiderio, la moglie, insieme ad alcuni amici, il 27-11 dello stesso anno, fonda la Sezione ADMO di Savigliano a lui dedicata.
ADMO ha per scopo principale il reperimento di donatori di midollo osseo e/o cellule emopoietiche staminali, al fine di aiutare i malati di leucemia e malattie onco-erematologiche, che necessitano di un trapianto, ma che non dispongono di un donatore consanguineo compatibile (un familiare).
Attualmente, a Savigliano, ADMO conta circa 300 donatori.
ADMO svolge un ruolo fondamentale di sensibilizzazione, fornisce agli interessati tutte le informazioni sulla donazione del midollo osseo e segue il potenziale donatore fino alla tipizzazione HLA e quindi alla sua iscrizione nel Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (IBMDR) nel più assoluto rispetto della normativa sulla privacy.
ADMO è il principale interlocutore associativo delle *Competent Authorities* nazionali per quanto riguarda lo sviluppo del Registro Italiano Donatori Midollo Osseo, i metodi di tipizzazione, le normative sanitarie e anche le politiche di reclutamento su vasta scala.
ADMO si rapporta quindi a livello nazionale e internazionale con istituzioni politiche e sanitarie, commissioni scientifiche e associazioni di volontariato impegnate nella tutela del diritto alla salute.
L'Associazione Donatori Midollo Osseo ha come scopo principale informare la popolazione italiana sulla possibilità di combattere le leucemie, i linfomi, il mieloma e altre neoplasie del sangue attraverso la donazione e il trapianto di midollo osseo.
Sono molte le persone che ogni anno in Italia necessitano di trapianto, ma purtroppo la compatibilità genetica è un fattore molto raro, che ha maggiori probabilità di esistere tra consanguinei.
Per coloro che non hanno un donatore consanguineo, la speranza di trovare un midollo compatibile per il trapianto è dunque legata all'esistenza del maggior numero possibile di donatori volontari tipizzati, dei quali cioè sono già note le caratteristiche genetiche, registrate in una banca dati.
Si valuta che in Italia siano necessari circa 1.000 nuovi donatori effettivi all'anno. Una stima che è destinata a subire un notevole aumento, se si tiene conto che il trapianto delle cellule staminali presenti nel midollo osseo è attualmente al centro di ricerche anche nel campo dei tumori solidi, mentre stanno diventando di routine alcune applicazioni in campo genetico, come nel caso delle talassemie.
In questo panorama, ADMO svolge un ruolo fondamentale di stimolo e coordinamento: fornisce agli interessati tutte le informazioni sulla donazione del midollo osseo e invia i potenziali donatori ai centri trasfusionali del Servizio Sanitario Nazionale, presso i quali vengono sottoposti alla tipizzazione HLA, che avviene con un semplice prelievo di sangue.

Dato atto che l'Amministrazione comunale condivide pienamente e riconosce i valori su cui si basano le suindicate disposizioni normative e sui quali operano le tre principali associazioni, come pilastri fondanti una comunità solidale e coesa e quali strumenti per la diffusione e promozione del principio di solidarietà verso il prossimo, segni di grande civiltà e di rispetto per la vita.

Ritenuto pertanto, riconoscendone il valore fondante, di impegnarsi operando in tutti gli ambiti di propria competenza perché siano assicurati all'atto di donazione come sopra descritto spazi di adeguata informazione e sensibilizzazione tra le realtà costituenti la struttura della comunità Saviglianese e a fare di questa adesione motivo di accresciuta responsabilità civica.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis,

1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal responsabile del servizio competente;

Dato atto che il presente provvedimento non comportando effetti diretti e/o indiretti sulla situazione economico/finanziaria/patrimoniale dell'ente non necessita di preventivo parere di regolarità contabile da parte del competente Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla conformità legale ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, attestante la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, espresso dal Segretario Generale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. Di dare atto che l'Amministrazione comunale condivide pienamente e riconosce i valori su cui si basano le disposizioni normative relative alla donazione di organi, sangue e midollo osseo, come pilastri fondanti una comunità solidale e coesa, quali strumenti per la diffusione e promozione del principio di solidarietà verso il prossimo, segni di grande civiltà e di rispetto per la vita;
2. Di assumere, in virtù della completa adesione ai valori di cui sopra, la denominazione di *"Comune a sostegno dei donatori di vita"*;
3. Di impegnarsi ad operare in tutti gli ambiti di propria competenza perché siano assicurati all'atto di donazione, come descritto in premessa, spazi di adeguata informazione e sensibilizzazione tra le realtà costituenti la struttura della comunità saviglianese e a fare di questa adesione motivo di accresciuta responsabilità civica.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

INTERVENGONO: i consiglieri AMBROGGIO Giulio, TESIO Paolo e l'assessora BRIZIO Federica.

La registrazione degli interventi è conservata agli atti del Segretario comunale su supporto informatico, ai sensi dell'art. 62 del regolamento del Consiglio Comunale.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15

Votanti: 15

Voti favorevoli: 15 (ACTIS Massimo, AMBROGGIO Giulio, AMBROGIO Clotilde, BERTOLA Matteo, CALCAGNO Giacomo, GARAVENTA Silvia, GIORDANA Mattia, LONGO Tiziana Claudia, OCCELLI Maurizio Michele, PETTAVINO Alberto, PORTERA Antonello, RACCA Eleonora, RUBIOLO Piergiorgio, SELIAK Giorgia, TESIO Paolo)

Voti contrari: 0

Voti astenuti: 0

D E L I B E R A

1. Di dare atto che l'Amministrazione comunale condivide pienamente e riconosce i valori su cui si basano le disposizioni normative relative alla donazione di organi, sangue e midollo osseo, come pilastri fondanti una comunità solidale e coesa, quali strumenti per la diffusione e promozione del principio di solidarietà verso il prossimo, segni di grande civiltà e di rispetto per la vita;
2. Di assumere, in virtù della completa adesione ai valori di cui sopra, la denominazione di "*Comune a sostegno dei donatori di vita*";
3. Di impegnarsi ad operare in tutti gli ambiti di propria competenza perché siano assicurati all'atto di donazione, come descritto in premessa, spazi di adeguata informazione e sensibilizzazione tra le realtà costituenti la struttura della comunità saviglianese e a fare di questa adesione motivo di accresciuta responsabilità civica.

IL PRESIDENTE
RUBIOLO Piergiorgio

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
BACCHETTA Carmelo Mario

(Firmato Digitalmente)